

# GLI ACROBATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via EUROPA 110/D CONCESIO 25062 BS Italia
<b>Codice Fiscale</b>	03191780984
<b>Numero Rea</b>	BS 513019
<b>P.I.</b>	03191780984
<b>Capitale Sociale Euro</b>	261.000
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	872000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A203818

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
II - Immobilizzazioni materiali	7.069	6.099
III - Immobilizzazioni finanziarie	416	416
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>7.485</b>	<b>6.515</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	2.892	3.580
<b>    II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.537	72.847
<b>Totale crediti</b>	<b>108.537</b>	<b>72.847</b>
IV - Disponibilità liquide	640.692	679.048
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>752.121</b>	<b>755.475</b>
D) Ratei e risconti	5.486	5.533
<b>Totale attivo</b>	<b>765.092</b>	<b>767.523</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	261.000	261.000
IV - Riserva legale	278.550	224.451
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	35.282	55.772
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>574.832</b>	<b>541.223</b>
B) Fondi per rischi e oneri	8.319	4.287
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	37.259	42.264
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.682	162.529
<b>Totale debiti</b>	<b>144.682</b>	<b>162.529</b>
E) Ratei e risconti	0	17.220
<b>Totale passivo</b>	<b>765.092</b>	<b>767.523</b>

## Conto economico

**31-12-2018 31-12-2017**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	735.343	720.781
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	29.315	24.743
altri	788	218
Totale altri ricavi e proventi	30.103	24.961
Totale valore della produzione	765.446	745.742
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.607	42.436
7) per servizi	308.417	344.142
8) per godimento di beni di terzi	30.651	29.728
9) per il personale		
a) salari e stipendi	238.169	178.591
b) oneri sociali	56.277	36.649
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	26.833	28.873
c) trattamento di fine rapporto	16.963	13.410
e) altri costi	9.870	15.463
Totale costi per il personale	321.279	244.113
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.892	1.974
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.892	1.974
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	166	169
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.058	2.143
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	689	2.472
13) altri accantonamenti	4.032	4.287
14) oneri diversi di gestione	7.178	21.294
Totale costi della produzione	730.911	690.615
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	34.535	55.127
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	773	740
Totale proventi diversi dai precedenti	773	740
Totale altri proventi finanziari	773	740
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	26	95
Totale interessi e altri oneri finanziari	26	95
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	747	645
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	35.282	55.772
21) Utile (perdita) dell'esercizio	35.282	55.772

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

In relazione alle citate operazioni di arrotondamento si precisa che si è resa necessaria l'esposizione, nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018, della somma di euro 2 tra gli altri ricavi e proventi a quadratura del conto economico.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
  - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
  - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
  - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
  - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
  - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
  - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
  - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
  - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
  - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
  - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Per effetto di una diversa riclassificazione dei valori per l'esercizio 2018 il costo dei rimborsi chilometrici relativi al personale dipendente di euro 7.304 da B9 è stato allocato in B7; i costi per materiale di consumo, pubblicitario, cancelleria, beni inferiori ad euro 516,46 e carburante di complessivi euro 13.207 da B14 sono stati allocati in B6; il costo per le spese di viaggio e di vitto (rappresentanza) di euro 1.216 da B14 è stato allocato in B7; le manutenzioni sui beni di terzi da B7 sono state allocate in B8; i contributi inps dei collaboratori da B14 sono stati allocati in B9.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.  
Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Altre informazioni**

### **Conversioni in valuta estera**

Non vi sono poste sottoposte a conversioni in valuta estera.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 7.485.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 970.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 7.069.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti generici
- impianto di sicurezza
- attrezzatura varia e minuta
- mobili e arredi
- mobili e dotazioni di ufficio ordinarie
- macchine ufficio elettroniche e computers

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Impianti e macchinari</b> Impianti generici Impianto di sicurezza (già interamente ammortizzato)	15%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b> Attrezzatura varia e minuta	15%

<b>Altri beni</b>	
Mobili e arredi	15%
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computers	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 416.

Esse risultano composte da **Partecipazioni** e da **depositi cauzionali**.

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 250, al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori.

Sono costituite unicamente dalla partecipazione alla Cooperfidi Soc. Coop.

I depositi cauzionali di euro 166 sono relativi alle utenze Enel Servizio Elettrico Spa e a Non solo caffè Srl per le chiavette della macchina del caffè.

### Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	7.485
Saldo al 31/12/2017	6.515
Variazioni	970

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	47.921	416	48.337
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.822		41.822
Valore di bilancio	6.099	416	6.515
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	2.863	-	2.863
Ammortamento dell'esercizio	1.892		1.892
Totale variazioni	970	0	970
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	50.783	416	51.199
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.714		43.714
Valore di bilancio	7.069	416	7.485

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è dovuto all'acquisto di un nuovo centralino telefonico, di 3 monitor e 3 PC completi di programmi e di una tavoletta grafometrica.

## **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 752.121. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -3.354.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### **RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

#### **Rimanenze di magazzino**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 2.892.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -688.

Le rimanenze di magazzino sono costituite unicamente da farmaci e sono valutate, come per gli esercizi precedenti, sulla base dell'ultimo costo di acquisto sostenuto nell'esercizio, comprensivo degli oneri di diretta imputazione (che approssima il FIFO la cui adozione è prevista dal c. 1 n. 10 dell'art. 2426 del C.C. e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), valore che non risulta superiore al prezzo di mercato alla chiusura dell'esercizio.

I criteri di valutazione adottati, pertanto, sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 108.537.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 35.690.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, pari ad euro 62.558, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 166.

### **Altri Crediti**

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

### **ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 640.692, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -38.356.

## **Ratei e risconti attivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 5.486 e si riferiscono alle quote di competenza 2019 dei costi della quota annuale della carta di credito, delle fidejussioni, delle assicurazioni, delle locazioni passive, della licenza programma fatturazione elettronica, del servizio di hosting, del canone per la consulenza in materia di sicurezza e igiene del lavoro, dei noleggi passivi e delle spese telefoniche. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -47.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

IV — Riserva legale

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 574.832 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 33.609.

Nella riserva legale (voce AIV del Passivo) è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto. In questa voce è allocata la riserva legale indivisibile ex art. 12 L. 904/1977.

Per quanto riguarda le riserve si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del Codice Civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Le riserve di patrimonio netto possono essere utilizzate solo per copertura perdite.

### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### **Fondi per rischi e oneri**

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi **diversi** da quelli summenzionati, sono stati iscritti alla voce B.13, con riguardo alla stima dell'indennità per la vacanza contrattuale per il ritardato rinnovo del contratto dei dipendenti del consorzio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri: Fondo indennità vacanza contrattuale per complessivi a euro 8.319 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 4.032.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 37.259.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 16.963.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 37.259 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro -5.005.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 144.682.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -17.847.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 21.091 relativo ai Debiti tributari rappresentanti da debiti vs Erario per ritenute passive, irpef su retribuzioni e imposta sostitutiva su rivalutazione tfr dipendenti.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 0.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -17.220.

Si precisa che le quote maturate per competenza delle ferie dei dipendenti e dei relativi contributi inps e inail sono state inserite tra i debiti esigibili entro l'esercizio successivo mentre nello scorso esercizio sono state rilevate nei ratei passivi.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 735.343.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 30.103.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 730.911.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti, non sono state iscritte imposte di competenza dell'esercizio per effetto utilizzo perdite pregresse.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	9
Totale Dipendenti	9

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	6.760

#### *Compensi*

Gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento.

#### *Garanzie prestate, anticipazioni*

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori o sindaci.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Impegni**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

La società non ha contratto impegni.

### **Garanzie**

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

La società non ha prestato garanzie.

### **Passività potenziali**

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già presenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Non risultano passività potenziali per il consorzio.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si informa che non ci sono stati fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## **Informazioni relative alle cooperative**

### **Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile**

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6 /2003, si segnala che il Consorzio Gli Acrobati, essendo struttura consortile tra cooperative sociali di cui alla L. 381 /1991 è considerato cooperativa a mutualità prevalente di diritto al pari delle entità che ne formano la base sociale. Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

Gli Acrobati è un consorzio tra cooperative sociali costituito ai sensi dell'art. 27 d.l.C.p.S. n° 1577/1947 e dell'art. 8 L. 381/1991. Scopo del consorzio è la costituzione di una struttura organizzativa comune tra le Cooperative Il Calabrone, Di Bessimo e Gaia, finalizzata allo svolgimento di un'attività socio sanitaria coerente con gli scopi mutualistici delle stesse.

Per effetto delle norme di attuazione del codice civile ed in particolare dell'art. 111-septies le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla L. 381/1991, sono considerate cooperative a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile.

In particolare le ricadute positive generate dall'attività consortile si sono manifestate sull'attività mutualistica delle cooperative socie nei seguenti ambiti:

- Sviluppo e condivisione di professionalità sanitarie ed educative: allo SMI è presente un'equipe multidisciplinare composta da medici, medici specialistici (psichiatra, infettivologo), infermieri, psicologi, psicoterapeuti, educatori e assistenti sociali;
- Consulenza per la gestione dei farmaci sostitutivi;
- Utilizzo dello SMI per “appoggio” dei trattamenti farmacologici sostitutivi di alcuni pazienti in comunità;

- Presenza una volta al mese del medico dello smi presso le comunità delle cooperative socie per il controllo dello stato di salute dei pazienti residenti e per il trattamento farmacologico al quale sono sottoposti
- Collaborazione nella ricerca di personale adatto e qualificato da impiegare nelle comunità terapeutiche;
- Sperimentazioni di trattamenti per le nuove dipendenze senza sostanze, con particolare riferimento al GAP;
- La condivisione del progetto sperimentale sul Gioco d'Azzardo con la messa a disposizione delle figure sanitarie competenti per la formazione e il trattamento di giocatori d'azzardo.
- Acquisto centralizzato degli sticks del controllo urine, gestito dal Consorzio.

Programmazione di eventuali momenti di formazione congiunta tra i soci gestita dal Consorzio

Al fine di fornire la quantificazione prevista dall'art. 2513 del codice civile, anche se non richiesta, si precisa che il volume di ricavi realizzato nei confronti dei soci è stato pari a euro 1.801 a fronte di un totale ricavi indicati alla voce A1 del conto economico pari a di euro 735.343. La percentuale di ricavi realizzata effettuando servizi a favore dei soci è pari allo 0,24%.

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo Statuto Sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità del consorzio, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo Statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio l'Organo amministrativo non ha esaminato domande di aspiranti soci.

I soci cooperative sociali al termine dell'esercizio sociale erano n. 3.

I soci della cooperativa nel corso dell'esercizio non hanno pertanto subito variazioni.

Il capitale sociale non ha registrato variazioni.

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

#### **Attività svolta**

Qui di seguito illustriamo le attività che hanno caratterizzato l'anno 2018 del Consorzio Gli Acrobati sulle due aree principali: il servizio multidisciplinare Integrato (SMI) e il settore della prevenzione.

#### **Servizio Multidisciplinare Integrato:**

Il servizio ambulatoriale per le dipendenze è stato erogato con continuità per tutto l'anno 2018. All'interno dell'equipe ci sono state delle variazioni a causa del pensionamento del responsabile (dicembre 2018) il cambio del direttore sanitario (maggio 2018), l'inserimento di una nuova figura educativa e di una nuova assistente sociale. Si è proceduto inoltre al licenziamento per giusta causa di una assistente sociale.

Il rinnovo di alcune figure all'interno dell'equipe implica un continuo adattamento delle relazioni professionali e delle competenze, per supportare al meglio i nuovi ingressi garantendo continuamente il livello di prestazione professionale alle persone in carico e a coloro che si rivolgono a vario titolo al nostro servizio ambulatoriale.

Nell'anno 2018 sono state accolte in totale 895 persone di cui:

1. 377 tossicodipendenti
2. 56 alcolisti
3. 181 giocatori d'azzardo
4. 105 persone in consulenza
5. 176 tossicodipendenti appoggiati da altri servizi

La prevalenza di genere delle persone accolte è maschile (658) rispetto a quella femminile (237). La differenza è nulla nella categoria dei tossicodipendenti appoggiati mentre è nettamente maggiore nelle altre categorie.

Per quanto riguarda la sostanza primaria utilizzata resta al primo posto la cocaina. I cocainomani rappresentano il 43% del totale dei tossicodipendenti presi in carico al servizio.

Nell'ultimo anno abbiamo visto un abbassamento dell'età dei tossicodipendenti afferenti al servizio. Questo dato non si può considerare dal punto di vista epidemiologico ma va tenuto in considerazione rispetto all'adesione del programma di presa in carico proposto dal servizio. L'utenza più giovane faticava a raggiungere il servizio mentre nell'ultimo anno abbiamo verificato un incremento di richieste di presa in carico da parte di questa fascia di popolazione. Il riconoscimento del servizio da parte della popolazione più giovane, è stato incentivato dalle operazioni di sensibilizzazione e prevenzione svolte sul territorio da parte degli operatori dello SMI anche grazie alla collaborazione degli Istituti scolastici superiori.

Dal punto di vista economico il servizio, anche per l'anno 2018, ha usufruito del budget assegnato da Regione Lombardia attraverso ATS Brescia di euro 713.162,63 comprensivi di IVA che impedisce un incremento ulteriore delle prese in carico, nonostante il bisogno in continuo aumento, e soprattutto impedisce un aumento dell'impiego di risorse professionali ulteriori.

### **Progetti di Prevenzione:**

**Progetto Origami:** Nell'anno 2018 abbiamo avuto l'approvazione del progetto "Origami" nato dall'esperienza dei progetti precedenti in campo di prevenzione all'uso di sostanze e del gioco d'azzardo. Questa progettualità messa in campo sul territorio del Lago di Garda, grazie alle collaborazioni già sperimentate negli anni con gli Istituti scolastici e le amministrazioni pubbliche, ci ha permesso di attivare uno sportello di ascolto e un percorso di peer education. Lo sportello Origami sito a Manerba del Garda è uno spazio nel quale i giovani, gli adolescenti a rischio e le loro famiglie possano trovare ascolto e supporto sulle tematiche inerenti il web e media, Gioco d'azzardo patologico e sostanze stupefacenti.

Punto di forza di questo progetto è la rete con i servizi presenti sul territorio che da un'analisi attenta della cittadinanza rivela situazioni critiche e di disagio borderline che coinvolgono un target di ragazzi tra i 15/25 anni e le loro rispettive famiglie. Ciò ha permesso di essere maggiormente efficaci nell'intervento e di incrementare le collaborazioni

### **Il Rosso e il Nero**

Tramite il progetto "Il Rosso e il Nero", progetto di prevenzione al gioco d'azzardo patologico (attivo dal 2015 e in scadenza al 31 agosto 2018), tra le numerose attività messe in campo, nell'anno 2017/2018 si è lavorato con la scuola C. F.P. G. Zanardelli con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza e responsabilità sul tema del gioco d'azzardo attraverso un progetto di peer education; la collaborazione con questo istituto di scuola superiore è proseguito nell'anno scolastico 2018/2019 sempre con un intervento di peer education sul tema delle sostanze stupefacenti. Gli interventi di peer education consentono ai ragazzi di sviluppare maggiore competenze e una maggiore tutela dal rischio, connesso a queste specifiche tematiche

### **SP510**

Il progetto sp 510 è gestito da tre enti: coop Il Calabrone, coop. di Bessimo e SMI gli Acrobati ( ente capofila) ha come obiettivo la riduzione dei rischi in contesto di divertimento giovanile.

L'ottica del progetto è quello di supportare i giovani durante il loro divertimento in assenza di giudizio. Si concretizza nella presenza di un banchetto con: informazioni su sostanze, distribuzione preservativi possibilità di fare l'etilometro e di avere un colloquio con educatori rispetto a questi argomenti. Su richiesta c'è la possibilità di avere anche un infermiere durante le serate.

Il servizio è completamente gratuito sia per i fruitori che per gli organizzatori degli eventi che ospitano l'intervento grazie ad un finanziamento dei regione Lombardia su fondi europei.

Con questo progetto durante le uscite sul territorio proponiamo alcool-test, distribuiamo profilattici e generi di conforto per aiutare i ragazzi quanto non si sentono bene. Diamo informazioni sulle sostanze psicoattive e il loro consumo. Diamo chiarimenti su come evitare di contrarre Malattie Sessualmente Trasmissibili e rispetto a dove effettuare i dovuti controlli sanitari. Forniamo supporto informativo, colloqui e invio verso gli eventuali Servizi di competenza. Forniamo delucidazioni rispetto ai rischi legati al possesso di sostanze illegali.

A Brescia sono state effettuate 9 uscite che hanno prodotto 375 contatti.

In Valle Camonica sono state effettuate 23 uscite che hanno prodotto 894 contatti

### **Progetto di politiche giovanili DIREZIONEADO**

Il progetto DIREZIONEADO è un progetto di politiche giovanili della Valle Trompia affidato dai 18 comuni della Comunità Montana a Civitas e gestito dall'ATI tra Consorzio Valli e Consorzio Acrobati per il triennio 2016-2019. Nel 2018 si è chiusa la seconda annualità del progetto ed ha preso avvio l'ultima annualità con l'a.s. 2018/2019. Nel 2018 si sono quindi consolidate le azioni del progetto all'interno delle scuole. In particolare negli istituti secondari di primo grado sono stati svolti interventi dei professionisti all'interno delle classi e la formazione ai docenti e ai genitori, su tematiche relative alla preadolescenza, come la prevenzione alle dipendenze, le dinamiche di gruppo, l'immagine di sé, l'educazione al web. Negli istituti secondari di secondo grado sono andati consolidandosi gli interventi degli sportelli di ascolto, i laboratori sull'affettività e sessualità e di prevenzione alle dipendenze, i percorsi di peer education, la formazione ai docenti.

Nel 2018 il Consorzio Acrobati è stato impegnato nelle seguenti azioni:

- 45 laboratori di prevenzione dipendenze negli istituti secondari di secondo grado della Valle Trompia
- 15 laboratori sulle competenze di vita in particolare prevenzione consumo di sostanze e educazione al web negli istituti secondari di primo grado di Bovezzo, Alta valle, Polaveno e Villa Carcina
- 1 percorso di peer education sul tema della prevenzione al consumo di sostanze stupefacenti presso l'Agenzia Formativa Don Tedoldi

- 1 intervento sull'educazione al web e prevenzione cyberbullismo presso le classi prime dell'Itis Beretta di Gardone
- 1 intervento con i capi del gruppo Scout di Lumezzane sul tema della prevenzione delle dipendenze
- 5 serate con i genitori delle medie di Polaveno, Bovezzo, Villa Carcina, Lumezzane
- 1 ricerca sui consumi degli adolescenti rispetto alle sostanze stupefacenti legali ed illegali

In totale quindi gli operatori del Consorzio Acrobati con il progetto DIREZIONEADO hanno incontrato nel 2018 circa 1400 ragazzi tra gli 11 e i 21 anni, 10 adulti educatori del territorio, 4 docenti degli istituti secondari di secondo grado, e circa 160 genitori.

Il punto di forza del progetto sta nella rete creatasi tra i diversi attori che sul territorio della valle si occupano di adolescenti con competenze diverse, ma ciascuno consapevole di essere parte di un unico organismo a disposizione dei ragazzi. Ciò ha permesso da un lato di essere maggiormente efficaci nell'intervento, dall'altro di incrementare le collaborazioni tra le varie realtà rispetto ai singoli casi, ma anche rispetto a nuove progettazioni dedicate a questa fascia di età.

Progetto #Mipiacedi+

L'obiettivo generale verso cui sono state indirizzate tutte le azioni del progetto, svoltosi nell'a.s. 2017/2018 è stato quello di promuovere l'acquisizione di competenze di gestione del web nella direzione di una maggiore consapevolezza e responsabilità nella navigazione, consentendo di prendere le distanze da modalità a rischio.

Si è quindi investito sul gruppo di peer educators affinché potessero diventare non solo punti di riferimento per la propria scuola ma più in generale interlocutore legittimato sia dai pari che dal mondo adulto nel panorama del web della Valle.

Gli incontri con i 23 peer, gestiti da un educatore professionale della prevenzione e una psicoterapeuta del servizio, hanno avuto l'obiettivo di incrementare le conoscenze dei peer e consolidare il gruppo in vista degli interventi di ricaduta a scuola e sul territorio. La formazione si è svolta in modo interattivo, con lavori di gruppo in cui si è sfruttato al massimo la capacità dei ragazzi di creare materiale innovativo rispetto al mondo del web. I ragazzi hanno lavorato sui temi del cyberbullismo, della cyberstupidity, della web reputation, ma anche sugli aspetti creativi del web tramite la produzione di alcuni video.

Parallelamente alla formazione dei ragazzi si è attivato un percorso di formazione per 11 docenti delle classi prime, i cosiddetti docenti facilitatori della peer, con l'obiettivo di fornire conoscenze rispetto al web e di costruire con i docenti la parte di intervento di ricaduta previsto nelle classi prime dell'istituto.

Nel mese di marzo e aprile 2018 i 23 peer, insieme ai docenti facilitatori, hanno condotto 12 interventi di ricaduta (per ciascuna classe destinataria 3 incontri di due ore, di cui due gestiti interamente dai peer e un incontro gestito dai docenti) nelle classi prime dell'Istituto primo Levi di Sarezzo e Lumezzane. A fine aprile i peer hanno realizzato interventi di ricaduta sulle classi seconde degli istituti di primo grado di Lumezzane, Sarezzo e Villa Carcina, per un totale di 18 interventi di due ore ciascuno. Sono stati in questo modo raggiunti circa 600 ragazzi tra i 12 e 14 anni.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del Codice Civile e dall'art. 2 della Legge 59 del 31.01.1992, siamo ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statuari.

Si evidenzia che la situazione patrimoniale al 31/12/2018 nei confronti dei soci può essere così sinteticamente rappresentata:

ATTIVO

Attivo circolante

Crediti verso soci cooperative per fatture emesse euro 68

PASSIVO

Capitale sociale

soci ordinari euro 261.000

Debiti

Verso soci fornitori per prestazione mutualistica euro 2.930

Le principali voci del conto economico relative ai rapporti intrattenuti con i soci, le cooperative ed i consorzi sono così rappresentate:

VALORE DELLA PRODUZIONE

Vendite di prodotti ai soci euro 1.801

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici quantificabili in euro 18.770 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

	<b>Dati identificativi del Soggetto erogante</b>	<b>Somma/valore dell'erogazione liberale</b>	<b>Causale</b>
n. 1	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - IGRUE	€ 2.400	PON Iniziativa Occupazione Giovani
n. 2	Caritas Italiana	€ 4.370	Progetto Nelson Due - Progetto Nazionale AIDS - Fondo CEI 8xmille Italia
n. 3	Fondazione della Comunità Bresciana	€ 12.000	Contributo Fondazione Comunità Bresciana
	<b>Totale</b>	<b>€ 18.770</b>	

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e , quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2018.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 35.281,66, come segue:

- il 3%, pari a euro 1.058,45, ai fondi mutualistici art. 11 L. 59/92;
- la parte residua di euro 34.223,21 al fondo riserva legale indivisibile ex art. 12 Legge 904/77.

## **Nota integrativa, parte finale**

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso il 31/12/2018. compresa la destinazione del risultato d'esercizio come sopra indicata.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

F.to Galiazzo Morena

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.